



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BGPS17000D

EDOARDO AMALDI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BGPS17000D	liceo scientifico	0,0	9,8	28,3	37,0	13,9	11,0
- Benchmark*							
BERGAMO		1,3	11,3	30,3	36,4	10,8	9,9
LOMBARDIA		2,5	13,2	30,4	34,8	11,3	7,7
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

Opportunità	Vincoli
<p>Il bacino di provenienza dell'utenza della scuola, tradizionalmente riferito alla Media Valle Seriana, negli ultimi anni ha anche inglobato studenti della cintura est della città di Bergamo (Torre Boldone, Gorle, Seriate, Scanzorosciate, Pedrengo) nonché dal capoluogo medesimo. Il percorso del LSS raccoglie studenti provenienti da tutta la provincia. Il 6,4% degli studenti iscritti è di origine straniera con cittadinanza italiana. La maggior parte degli alunni ha un contesto socio-economico e culturale medio. Il livello delle conoscenze di base degli alunni è da considerarsi mediamente discreto. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Il comitato genitori lavora in sinergia con il Consiglio d'Istituto, con la presidenza e con la componente docente. Nessun caso di dispersione scolastica. I casi di disagio giovanile sono contenuti, prevalentemente legati a dinamiche adolescenziali e, di norma, abbastanza governabili.</p>	<p>Relativamente al punto in oggetto, Contesto e risorse - Popolazione scolastica, non esistono vincoli particolari che limitano l'attività della scuola. Nonostante dai dati non emergano particolari vincoli a livello di contesto socio-economico degli allievi, né significativi gruppi di studenti svantaggiati, la scuola deve porre attenzione ai casi di allievi in difficoltà che preferiscono non manifestare la loro situazione di svantaggio. Il lungo periodo di lock down e di sospensione delle attività didattiche in presenza ha certamente determinato un incremento delle situazioni di disagio personale degli studenti. I Consigli di classe devono quindi monitorare con attenzione le eventuali situazioni a rischio, per consentire interventi tempestivi e mirati.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo Scientifico Edoardo Amaldi è ubicato nel comune di Alzano Lombardo (BG). La vicinanza alla città di Bergamo, capoluogo di provincia e la facilità di collegamento rendono la scuola agevolmente raggiungibile e, nel contempo, la vicinanza con la città favorisce un proficuo contatto e scambio con le realtà socio-culturali cittadine. La realtà socio-economica in cui opera la scuola, pur risentendo del problema della disoccupazione che investe l'intera regione, appare dinamica e in costante evoluzione, aperta ai cambiamenti, sensibile alle diverse iniziative sociali e culturali promosse dalle varie associazioni esistenti sul territorio. Il comune di Alzano Lombardo concede al Liceo l'utilizzo gratuito del teatro/auditorium e ha dato alla scuola la disponibilità necessaria per l'apertura del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo assicurando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo in convenzione onerosa del Palasport per le attività didattiche di Scienze motorie e Discipline sportive, a titolo gratuito solo per le classi del Liceo Scientifico Sportivo, • utilizzo a pagamento del centro sportivo dotato di pista di atletica, • utilizzo a pagamento della piscina comunale e degli impianti di tennis. <p>Le buone relazioni con il Comune di Alzano Lombardo e i comuni limitrofi hanno permesso, negli anni, di creare una efficace rete di attività scuola/territorio. L'amministrazione Provinciale assicura alla scuola i fondi necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.</p>	<p>Le ridotte disponibilità finanziarie dell'Amministrazione Provinciale e dei Comuni dell'Ambito sono il principale limite che condiziona la concreta e rapida modifica ed evoluzione degli spazi in uso al liceo, la cui destinazione d'uso necessita di flessibilità per la valorizzazione della didattica e delle progettualità ad implementazione dell'offerta formativa triennale. L'edificio in cui è ospitato il Liceo, inoltre, presenta spazi non ottimali per la destinazione d'uso a cui è chiamato, trattandosi di un complesso architettonico non recente, in pieno centro storico e originariamente residenziale; gli spazi piuttosto limitati e poco adeguati allo svolgimento di una didattica innovativa, rendono talvolta problematica l'organizzazione delle attività. Per quanto detto, il Liceo deve continuare ad incrementare le sue collaborazioni con le realtà territoriali più dinamiche, in particolare partecipando a bandi di concorso che consentano il reperimento di risorse a favore delle attività già in essere e altre, più innovative e attente alle diverse esigenze collegate alle dinamiche territoriali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	1,8	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	74,2	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	80,4	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,8	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	80,7	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	10,7	6,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BGPS17000D
Con collegamento a Internet	6
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BGPS17000D
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BGPS17000D
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	40
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BGPS17000D
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	1
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BGPS17000D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	14,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BGPS17000D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse finanziarie sono principalmente di tre tipi: dello stato, degli Enti Locali e derivanti dal contributo delle famiglie. Questi ultimi sono significativi, a testimonianza del senso di appartenenza e della fiducia nella scuola. L'istituto si è attivato per reperire fonti di finanziamento aggiuntive partecipando ai bandi ministeriali sia ex legge 440/97 che, dal 2015, PON. Il liceo è ospitato in un complesso edilizio unitario, ristrutturato e ampliato in più fasi. con interventi tecnici e strutturali finalizzati all'adeguamento ai criteri di sicurezza e all'ottenimento del Certificato antincendio. L'edificio è dotato di collegamento internet e Wi-Fi. Sono presenti 2 aule informatiche, 2 laboratori mobili, 1 laboratorio di chimica/scienze, 1 laboratorio di fisica e 1 aula multimediale. Tutte le aule didattiche sono dotate di pc con videoproiettore interattivo. Nel 2016 la rete internet è stata estesa alla palestra. Nel 2017 ha ottenuto un finanziamento PON per l'allestimento di una parete di arrampicata e di una parete boulder nella palestra dell'istituto. Nel 2020 è stata potenziata la rete internet, ristrutturata la rete di gestione informatica e migliorata la dotazione di device nelle aule al fine di garantire, quando necessario, adeguate condizioni per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata.</p>	<p>Le relazioni finali dei responsabili di laboratorio di chimica e di fisica evidenziano soprattutto la criticità derivante dal tecnico di laboratorio unico nella scuola per entrambi i settori con relativa difficoltà di organizzazione dell'attività didattica laboratoriale. Il laboratorio di fisica nel 2016 è stato trasferito in un'aula più grande e si è provveduto alla riorganizzazione del materiale cercando di ottimizzare la fruizione degli spazi e di razionalizzare la collocazione degli strumenti/apparecchi. Nel 2018 sono stati sostituiti i vecchi banchi con nuovi più funzionali. Nel 2020, grazie al finanziamento MIUR per l'emergenza Covid19, sono stati collocate in alcune aule le sedute innovative monoposto.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BERGAMO	131	90,0	2	1,0	12	8,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		2,9	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	54,3	51,6	16,5
Più di 5 anni		42,9	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,9	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		31,4	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	48,6	39,6	24,9
Più di 5 anni		17,1	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		54,3	63,4	73,3
Reggente		0,0	2,3	5,2
A.A. facente funzione	X	45,7	34,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	12,8	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		12,8	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni		74,5	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,9	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni	X	23,4	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		10,6	11,5	10,7
Più di 5 anni		51,1	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGPS17000D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BGPS17000D	55	87,3	8	12,7	100,0
- Benchmark*					
BERGAMO	11.548	66,5	5.806	33,5	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGPS17000D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
BGPS17000D	1	1,8	13	23,6	19	34,5	22	40,0	100,0
- Benchmark*									
BERGAMO	317	3,0	2.215	20,7	4.196	39,1	3.992	37,2	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BGPS17000D		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	3,3	8,1	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	26	43,3	19,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	6,7	13,2	12,4	11,8
Più di 5 anni	28	46,7	59,0	62,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BGPS17000D	5	1	2
- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGPS17000D		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,6	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0	16,0	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	2	40,0	8,8	8,3	7,4
Più di 5 anni	2	40,0	60,5	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGPS17000D		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	10,0	12,3	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,5	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,7	8,4	8,6
Più di 5 anni	9	90,0	66,5	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGPS17000D		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,3	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,0	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,3	6,2	7,9
Più di 5 anni	1	100,0	72,4	75,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BGPS17000D	14	8	32
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo può contare su un elevato numero di docenti di ruolo e sulla alta stabilità degli stessi all'interno della scuola. L'età anagrafica media e' piuttosto alta; l'elevata percentuale di docenti di età superiore ai 55 anni (36%) e' in parte controbilanciata da un gruppo di docenti più giovani, di età compresa tra 35 e 44 anni (27%). Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo presso il Liceo Amaldi dal settembre 2015. Le positive e favorevoli situazione sopra descritte hanno permesso negli anni di implementare e rafforzare Il Piano dell'offerta formativa del Liceo arricchendolo di progetti didattici qualificanti. I dipartimenti disciplinari individuano autonomamente le attività di aggiornamento disciplinare. La dirigenza negli ultimi anni ha proposto a tutti i docenti momenti di aggiornamento sulle modalità di gestione dei casi di D.S.A. e sulla tematica "Competenze e revisione programmazione didattica" e in materia di PCTO, oltre che il previsto aggiornamento in materia di sicurezza. Nel corso dell'ultimo anno, data l'emergenza pandemica in corso, sono stati frequenti i momenti di formazione del personale sui vari protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.</p>	<p>La presenza di numerosi contratti part-time determina l'avvicinarsi di docenti con incarico annuale che rende difficoltosa la garanzia di continuità didattica nei consigli di classe. L'alta stabilità dei docenti nella scuola rende talvolta un po' faticosa l'accettazione di innovazioni e di cambiamenti sia a livello didattico che organizzativo.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: BGPS17000D	95,4	94,3	97,1	95,3	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
BERGAMO	92,9	94,7	97,0	98,1	100,0	100,0	100,0	100,0
LOMBARDIA	91,1	94,8	95,0	97,4	100,0	99,8	100,0	100,0
Italia	94,0	96,5	96,2	97,5	98,7	98,6	98,6	98,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: BGPS17000D	95,2	92,3	98,5	96,5	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
BERGAMO	88,9	91,3	93,3	95,7	100,0	100,0	100,0	100,0
LOMBARDIA	88,5	92,0	91,2	94,8	98,6	98,3	97,9	98,0
Italia	91,3	94,0	93,5	95,9	98,2	97,7	97,7	97,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Sportivo: BGPS17000D	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
BERGAMO	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
LOMBARDIA	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	97,9	96,2	96,5	96,2

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: BGPS17000D	18,4	22,7	25,5	24,4	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
BERGAMO	21,2	20,0	21,1	16,7	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	23,4	24,9	23,3	20,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	18,3	17,8	17,5	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: BGPS17000D	27,6	24,1	25,4	18,6	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
BERGAMO	25,8	28,6	28,4	26,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	25,6	26,4	27,9	25,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	21,1	21,7	22,8	20,1	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Sportivo: BGPS17000D	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
BERGAMO	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: BGPS17000D	3,3	27,5	35,2	20,9	13,2	0,0	1,6	12,7	23,8	30,2	30,2	1,6
- Benchmark*												
BERGAMO	5,0	27,4	30,6	17,0	17,9	2,1	1,3	12,5	23,3	27,5	32,6	2,8
LOMBARDIA	5,7	29,7	29,7	17,2	16,2	1,5	2,2	16,1	25,9	22,8	30,1	3,0
ITALIA	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - scienze applicate: BGPS17000D	8,3	33,3	33,3	10,0	15,0	0,0	1,2	15,3	23,5	32,9	27,1	0,0
- Benchmark*												
BERGAMO	5,0	36,0	31,1	13,2	14,2	0,4	2,7	21,3	26,7	25,6	22,5	1,2
LOMBARDIA	6,7	37,4	29,6	13,6	12,0	0,7	4,1	21,8	27,6	21,7	22,8	2,0
ITALIA	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9	3,6	18,4	24,8	21,5	28,1	3,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - sportivo: BGPS17000D	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	50,0	38,9	5,6	5,6	0,0
- Benchmark*												
BERGAMO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,5	40,0	36,4	7,3	9,1	1,8
LOMBARDIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,2	23,7	27,5	17,5	23,3	0,8
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,7	21,8	27,6	22,1	22,4	1,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: BGPS17000D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
LOMBARDIA	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
Italia	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: BGPS17000D	0,0	0,0	1,4	1,4	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	0,0	0,0	0,7	0,2	0,1
LOMBARDIA	0,0	0,1	0,2	0,2	0,1
Italia	0,0	0,1	0,2	0,2	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: BGPS17000D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,0	0,0	0,2	0,4	0,1
Italia	0,1	0,0	0,2	0,3	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: BGPS17000D	1,9	0,0	5,3	1,3	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	1,6	1,4	1,8	1,5	0,1
LOMBARDIA	2,2	1,6	2,0	1,4	0,6
Italia	2,7	1,5	1,7	1,1	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: BGPS17000D	0,0	1,0	0,0	0,0	1,2
- Benchmark*					
BERGAMO	1,8	2,8	2,6	2,2	0,9
LOMBARDIA	1,7	1,9	2,2	1,1	0,4
Italia	3,0	2,2	2,0	1,0	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: BGPS17000D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	4,1	2,8	3,2	2,7	3,8
LOMBARDIA	5,4	3,3	2,6	1,5	1,2
Italia	5,3	4,1	4,0	2,3	1,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: BGPS17000D	1,9	2,0	3,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	4,0	4,6	1,9	1,0	0,5
LOMBARDIA	4,0	2,9	2,6	1,4	0,7
Italia	4,4	3,2	2,8	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: BGPS17000D	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	4,3	5,0	3,4	2,1	0,7
LOMBARDIA	3,4	2,5	2,2	1,1	0,5
Italia	4,8	3,6	3,0	1,4	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: BGPS17000D	0,0	0,0	0,0	0,0	10,0
- Benchmark*					
BERGAMO	1,3	5,1	2,0	0,0	3,5
LOMBARDIA	2,1	2,2	2,1	1,1	1,2
Italia	6,0	4,1	4,0	2,2	1,6

Punti di forza

Punti di debolezza

I risultati finali conseguiti dagli studenti oltre che essere positivi e per alcuni aspetti anche superiori alle medie regionali/nazionali sono da considerarsi il frutto di un lavoro didattico attento seppur faticoso. Tali risultati dipendono da fattori diversi, di contesto e di processo: la qualità e la motivazione degli studenti, l'attenzione e la cura delle famiglie per i processi didattico-educativi, il forte investimento del Liceo nelle azioni didattiche di sostegno e recupero, l'inserimento delle azioni di recupero nella programmazione curricolare, la spinta verso la personalizzazione degli apprendimenti, la concentrazione delle risorse in funzione degli allievi in difficoltà anche grazie alla presenza di un potenziamento orario in alcune discipline. Le prassi didattiche comuni adottate dai docenti, previa delibera del collegio, assicurano un approccio didattico omogeneo nelle diverse classi. Una modalità già sperimentata e sviluppata è l'attività di assistenza compiti pomeridiana con la presenza/aiuto dei docenti e degli studenti più bravi e motivati. Si registra un incremento di partecipazione degli studenti alle attività di eccellenza in particolar modo nell'area sportiva. Nell'ultimo anno, data la situazione emergenziale, la scuola ha trasferito in modalità on line alcune delle attività aggiuntive a supporto degli studenti.

Le diverse modalità di recupero offerte (help, corsi di recupero, seste ore, indicazioni di lavoro on line...) devono essere gestite e coordinate in modo più efficace. Gli allievi con sospensione del giudizio sono percentualmente più presenti nelle classi dove gli obiettivi delle indicazioni nazionali previsti per i Licei Scientifici sono particolarmente alti. Classi prime: creare un clima scolastico di accoglienza e sereno; omogeneizzare i livelli degli apprendimenti in entrata di allievi provenienti da scuole diverse, promuovere attività laboratoriali e di gruppo. Classi terze e quarte: superare un approccio didattico trasmissivo ed enciclopedico; stimolare la partecipazione attiva e produttiva degli studenti; differenziare le verifiche e concentrarle sulle abilità e, dove possibile, sulle competenze, più che sulle conoscenze; motivare gli studenti e supportare i processi autovalutativi e orientativi. La scuola deve trovare strategie per coinvolgere un maggior numero di studenti nelle attività di potenziamento e di approfondimento. Nell'ultimo periodo si sta verificando un parziale cambiamento orientativo negli studenti, soprattutto nel biennio. Mentre al termine del primo anno di liceo gli studenti tendono generalmente a confermare la scelta fatta in uscita dal percorso della secondaria di I° grado, al termine del biennio c'è un crescente numero di studenti che opta per ri-orientamento verso un altro istituto.

Rubrica di valutazione

<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli esiti scolastici evidenziano un quadro positivo. La percentuale degli studenti promossi è leggermente più alta della media regionale/nazionale. La percentuale degli studenti con giudizio sospeso è un po' più alta della media regionale. La percentuale complessiva degli alunni non promossi è nella norma, anzi inferiore alle medie nazionali. Si confermano i buoni risultati in uscita degli studenti delle classi quinte: 56,6% degli studenti ha conseguito una votazione finale medio-alta (>70 e < o=90) e il 21,7% degli studenti ha conseguito una votazione finale alta (>90) In ogni anno scolastico si determinano sempre dei trasferimenti dovuti a decisioni di cambio di indirizzo scolastico o solo di cambio scuola. Naturalmente come alcuni studenti decidono di trasferirsi dal nostro liceo, altri si trasferiscono nel nostro determinando dei nuovi ingressi. I numeri degli studenti trasferiti sono inferiori rispetto alle medie regionali/nazionali e comunque non preoccupanti. Non si registra nessun caso di abbandono scolastico. Anche se l'esito finale degli alunni delle prime classi è correlato in modo significativo al giudizio della scuola media, i dati degli studenti

promossi in prima confermano risultati complessivamente positivi.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BGPS17000D - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		238,6	236,9	226,5	
Licei scientifici e classici	236,1	↔	↔	↑	13,8
BGPS17000D - 2 A	241,6	↔	↑	↑	15,3
BGPS17000D - 2 B	241,4	↔	↑	↑	26,3
BGPS17000D - 2 C	241,3	↔	↑	↑	11,7
BGPS17000D - 2 E	240,4	↔	↔	↑	15,9
BGPS17000D - 2 F	243,7	↑	↑	↑	20,0
BGPS17000D - 2 G	230,3	↓	↓	↑	9,4
BGPS17000D - 2 H	230,8	↓	↓	↑	10,5
BGPS17000D - 2 S	222,3	↓	↓	↓	6,0
Riferimenti		239,6	235,9	224,0	
Licei scientifici e classici	241,0	↔	↑	↑	21,6
BGPS17000D - 5 A	236,9	↔	↔	↑	12,4
BGPS17000D - 5 B	245,7	↑	↑	↑	27,1
BGPS17000D - 5 C	260,7	↑	↑	↑	39,3
BGPS17000D - 5 F	243,0	↔	↑	↑	16,4
BGPS17000D - 5 G	245,3	↑	↑	↑	21,2
BGPS17000D - 5 H	229,0	↓	↓	↑	2,9
BGPS17000D - 5 S	224,6	↓	↓	↔	-0,7

Istituto: BGPS17000D - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		250,9	249,0	234,6	
Licei scientifici e classici	257,7	↑	↑	↑	26,3
BGPS17000D - 2 A	272,2	↑	↑	↑	35,5
BGPS17000D - 2 B	255,8	↑	↑	↑	32,5
BGPS17000D - 2 C	257,0	↑	↑	↑	17,9
BGPS17000D - 2 E	257,1	↑	↑	↑	21,4
BGPS17000D - 2 F	264,0	↑	↑	↑	30,3
BGPS17000D - 2 G	264,4	↑	↑	↑	33,8
BGPS17000D - 2 H	247,0	↔	↔	↑	16,9
BGPS17000D - 2 S	247,5	↔	↔	↑	21,2
Riferimenti		252,5	247,1	232,2	
Licei scientifici e classici	265,7	↑	↑	↑	35,7
BGPS17000D - 5 A	274,6	↑	↑	↑	38,7
BGPS17000D - 5 B	271,9	↑	↑	↑	40,5
BGPS17000D - 5 C	272,5	↑	↑	↑	37,6
BGPS17000D - 5 F	261,8	↑	↑	↑	23,1
BGPS17000D - 5 G	272,7	↑	↑	↑	36,6
BGPS17000D - 5 H	252,5	↔	↑	↑	14,3
BGPS17000D - 5 S	251,8	↔	↔	↑	13,0

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGPS17000D - 2 A	0,0	5,0	15,0	40,0	40,0
BGPS17000D - 2 B	0,0	0,0	18,2	36,4	45,4
BGPS17000D - 2 C	0,0	4,8	19,0	33,3	42,9
BGPS17000D - 2 E	0,0	0,0	25,0	30,0	45,0
BGPS17000D - 2 F	0,0	0,0	5,6	55,6	38,9
BGPS17000D - 2 G	0,0	0,0	35,0	40,0	25,0
BGPS17000D - 2 H	0,0	0,0	19,0	52,4	28,6
BGPS17000D - 2 S	0,0	12,5	37,5	20,8	29,2
Licei scientifici e classici	0,0	3,0	22,3	38,0	36,8
Lombardia	0,4	3,4	17,7	36,8	41,6
Italia	1,9	8,6	25,0	36,1	28,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGPS17000D - 2 A	0,0	5,0	0,0	0,0	95,0
BGPS17000D - 2 B	0,0	0,0	0,0	31,8	68,2
BGPS17000D - 2 C	0,0	0,0	0,0	23,8	76,2
BGPS17000D - 2 E	0,0	5,0	5,0	15,0	75,0
BGPS17000D - 2 F	0,0	0,0	0,0	5,6	94,4
BGPS17000D - 2 G	0,0	0,0	0,0	25,0	75,0
BGPS17000D - 2 H	0,0	0,0	0,0	28,6	71,4
BGPS17000D - 2 S	0,0	0,0	4,2	16,7	79,2
Licei scientifici	0,0	1,2	1,2	18,7	78,9
Lombardia	0,0	1,4	7,5	23,1	67,9
Italia	2,4	7,6	17,3	24,9	47,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGPS17000D - 5 A	0,0	0,0	27,3	31,8	40,9
BGPS17000D - 5 B	0,0	0,0	16,7	25,0	58,3
BGPS17000D - 5 C	0,0	0,0	0,0	26,1	73,9
BGPS17000D - 5 F	0,0	0,0	10,5	42,1	47,4
BGPS17000D - 5 G	0,0	0,0	19,0	28,6	52,4
BGPS17000D - 5 H	0,0	10,0	25,0	40,0	25,0
BGPS17000D - 5 S	0,0	0,0	36,4	45,4	18,2
Licei scientifici e classici	0,0	1,3	19,2	33,8	45,7
Lombardia	0,1	2,6	15,8	40,9	40,7
Italia	2,6	9,5	26,5	35,3	26,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGPS17000D - 5 A	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
BGPS17000D - 5 B	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
BGPS17000D - 5 C	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
BGPS17000D - 5 F	0,0	0,0	0,0	21,0	79,0
BGPS17000D - 5 G	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
BGPS17000D - 5 H	0,0	0,0	0,0	25,0	75,0
BGPS17000D - 5 S	0,0	0,0	0,0	22,7	77,3
Licei scientifici	0,0	0,0	0,0	9,3	90,7
Lombardia	0,2	2,0	6,3	14,9	76,6
Italia	3,7	8,8	16,6	21,2	49,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BGPS17000D - 5 A	0,0	9,1	90,9
BGPS17000D - 5 B	4,2	16,7	79,2
BGPS17000D - 5 C	0,0	8,7	91,3
BGPS17000D - 5 F	0,0	26,3	73,7
BGPS17000D - 5 G	0,0	14,3	85,7
BGPS17000D - 5 H	5,0	15,0	80,0
BGPS17000D - 5 S	4,6	27,3	68,2
Licei scientifici e classici	2,0	16,6	81,5
Lombardia	1,0	20,8	78,2
Italia	8,4	38,1	53,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BGPS17000D - 5 A	0,0	0,0	100,0
BGPS17000D - 5 B	0,0	8,3	91,7
BGPS17000D - 5 C	0,0	4,4	95,6
BGPS17000D - 5 F	0,0	26,3	73,7
BGPS17000D - 5 G	0,0	4,8	95,2
BGPS17000D - 5 H	5,0	5,0	90,0
BGPS17000D - 5 S	4,6	13,6	81,8
Licei scientifici e classici	1,3	8,6	90,1
Lombardia	0,1	9,6	90,3
Italia	2,1	22,7	75,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'anno 2018-19 i risultati della prove Invalsi di italiano sono al di sotto dei valori medi regionali, in linea con la macroarea e superiori a quelli nazionali; in matematica si registra risultati superiori alla media con una differenza positiva (+29,8% in matematica e +17,5% in italiano) rispetto scuole con contesto socio-economico e culturale simile. Il 72% degli studenti si colloca ai livelli 4-5 in italiano e il 75% in matematica. Nessuno studente si colloca al livello 1 per entrambe le discipline. L'effetto scuola è inferiore a quello medio nazionale per Italiano e superiore per matematica.</p>	<p>Gli esiti delle prove non sono oggetto di accurate riflessioni all'interno dei rispettivi gruppi dipartimentali che potrebbero pervenire all'individuazione di strategie didattiche e di orientamento per superare il divario tra l'indirizzo sportivo e gli altri due indirizzi del Liceo. La specificità dell'istruzione liceale dovrebbe garantire valori più alti della media nazionale nell'effetto scuola ed una maggior collocazione degli studenti nei livelli 4-5 per Italiano.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e

	alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante gli esiti delle prove Invalsi siano in linea o superiori a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile, manca nell'istituto la consapevolezza dell'importanza del significato di tali prove standardizzate. Pertanto gli esiti delle prove sono oggetto di accurate riflessioni solo all'interno di un ristretto gruppo di docenti. Manca una approfondita riflessione all'interno dei gruppi dipartimentali e la messa in atto di strategie di miglioramento mirate nelle singole discipline.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Imparare ad imparare, sviluppare la riflessione personale e potenziare la capacità interpretativa critica sono competenze chiave dell'O.F. del liceo il cui profilo è improntato all'acquisizione di competenze in ambito scientifico e di comunicazione in lingua madre e nelle lingue straniere. Lo sviluppo di competenze sociali e civiche è incentivato dalle azioni legate alla FS "Cittadinanza e Costituzione" e ai progetti ad essa collegati che approfondiscono tematiche di cittadinanza attiva ispirate, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà. La pluralità di proposte rafforza conoscenze e motivazioni di operatori e studenti, sollecita le sensibilità verso tematiche e bisogni molteplici, attuali e specifici e favorisce la collaborazione educativa. Viene sollecitata la partecipazione ad eventi culturali annuali al fine di collegare il liceo al territorio e favorire offerte culturali di alto profilo. I percorsi di PCTO e le attività basate sul protagonismo degli studenti promuovono lo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità dei ragazzi. La valutazione delle competenze acquisite si concretizza nell'attribuzione del voto in condotta e del credito scolastico nei quali viene valorizzato l'investimento di ogni studente in percorsi, autonomi o collettivi, che favoriscono la crescita personale. In coerenza con il potenziamento dell'imparare ad imparare, agli studenti sono richieste autovalutazioni delle attività svolte.</p>	<p>Necessità di indicatori e strumenti adeguati a un'osservazione sistematica dello sviluppo e del raggiungimento delle competenze chiave individuate all'interno dei progetti e delle attività di arricchimento dell'offerta formativa e curricolari. Va attuata una migliore integrazione della attività di ampliamento dell'offerta formativa con la didattica curricolare, in particolare nella ricaduta delle esperienze e delle competenze apprese attraverso i percorsi progettuali quale approfondimento delle teorie apprese e quale elemento di ulteriore possibile valutazione. Devono inoltre essere potenziate le azioni per il miglioramento delle competenze digitali soprattutto la capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, di gestire i propri profili online e di comunicare a distanza nel rispetto di regole condivise. E' deficitaria la proposta di percorsi conoscitivi e di incontro con realtà scolastiche e formative a livello Europeo. I percorsi di scambi culturali e i vari percorsi Erasmus andrebbero in qualche modo riconsiderati o ri-progettati ex novo. Lo stesso dicasi per percorsi Internazionali. In riferimento a problematiche di ordine locale, nazionale e mondiale che negli ultimi tempi si sono imposte all'attenzione pubblica e alla luce delle richieste dell'attuale EdS, sarà opportuno creare una maggiore consapevolezza e convergenza tra le varie discipline e introdurre percorsi interdisciplinari, anche con riferimento all'inserimento dell'Educazione Civica nel curriculum.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
-------------------------	----------------------

	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione delle competenze chiave europee degli studenti non è basata su una rubrica valutativa specifica ma presenta un approccio di tipo qualitativo. La scuola utilizza una griglia con indicatori di riferimento per l'assegnazione del voto di comportamento e per l'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico: si tiene in considerazione l'investimento di ogni studente per l'approfondimento di percorsi, autonomi o collettivi, che favoriscono la crescita personale. Ogni attività seriamente intrapresa all'esterno della scuola e ogni proposta elettiva della scuola, sono sottoposte alla valutazione per il riconoscimento delle competenze connesse. La griglia per la valutazione del comportamento è stata rielaborata in relazione alla Didattica a Distanza e all'accertamento delle relative competenze trasversali e di cittadinanza. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti appare in generale elevato ed apprezzabile e nel quinquennio l'impegno dei docenti e il complesso delle attività curriculari e di arricchimento dell'offerta formativa, riescono a creare nello studente: senso di appartenenza, interiorizzazione di un metodo di lavoro serio e produttivo, disponibilità alla costruzione di un percorso post-scolastico di alto profilo. Per la valutazione di tali competenze il liceo ha messo a punto una griglia di valutazione, quale strumento utile per un'osservazione sistematica dello sviluppo e del raggiungimento delle competenze chiave individuate all'interno dei progetti e delle attività di arricchimento dell'offerta formativa e curriculari. La stessa si è rivelata efficace, ma spesso poco utilizzata dai docenti. In relazione all'inserimento dell'Educazione Civica nel curriculum, è stata messa a punto e approvata dal collegio dei docenti una griglia di valutazione specifica.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				214,63	212,77	200,00	
BGPS17000D	BGPS17000D	A	233,74	↑	↑	↑	92,59
BGPS17000D	BGPS17000D	B	249,35	↑	↑	↑	74,07
BGPS17000D	BGPS17000D	C	260,35	↑	↑	↑	85,71
BGPS17000D	BGPS17000D	F	247,42	↑	↑	↑	72,73
BGPS17000D	BGPS17000D	G	246,76	↑	↑	↑	90,91
BGPS17000D	BGPS17000D	H	234,65	↑	↑	↑	91,30
BGPS17000D	BGPS17000D	S	225,17	↑	↑	↑	75,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				216,73	213,78	200,00	
BGPS17000D	BGPS17000D	A	265,63	↑	↑	↑	92,59
BGPS17000D	BGPS17000D	B	274,48	↑	↑	↑	74,07
BGPS17000D	BGPS17000D	C	274,07	↑	↑	↑	85,71
BGPS17000D	BGPS17000D	F	262,80	↑	↑	↑	72,73
BGPS17000D	BGPS17000D	G	268,61	↑	↑	↑	90,91
BGPS17000D	BGPS17000D	H	249,56	↑	↑	↑	91,30
BGPS17000D	BGPS17000D	S	253,12	↑	↑	↑	75,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				218,53	215,42	200,00	
BGPS17000D	BGPS17000D	A	239,19	↑	↑	↑	92,59
BGPS17000D	BGPS17000D	B	239,85	↑	↑	↑	74,07
BGPS17000D	BGPS17000D	C	241,13	↑	↑	↑	85,71
BGPS17000D	BGPS17000D	F	232,30	↑	↑	↑	72,73
BGPS17000D	BGPS17000D	G	246,52	↑	↑	↑	90,91
BGPS17000D	BGPS17000D	H	231,23	↑	↑	↑	91,30
BGPS17000D	BGPS17000D	S	232,06	↑	↑	↑	75,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				215,74	212,64	200,00	
BGPS17000D	BGPS17000D	A	242,50	↑	↑	↑	92,59
BGPS17000D	BGPS17000D	B	242,02	↑	↑	↑	74,07
BGPS17000D	BGPS17000D	C	238,09	↑	↑	↑	85,71
BGPS17000D	BGPS17000D	F	228,01	↑	↑	↑	72,73
BGPS17000D	BGPS17000D	G	239,68	↑	↑	↑	90,91
BGPS17000D	BGPS17000D	H	228,46	↑	↑	↑	91,30
BGPS17000D	BGPS17000D	S	221,24	↑	↑	↑	75,00

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
BGPS17000D	91,5	84,8
BERGAMO	51,6	56,8
LOMBARDIA	49,3	52,9
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	2,34
- Benchmark*	
BERGAMO	2,05
LOMBARDIA	1,98
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	1,56
- Benchmark*	
BERGAMO	2,34
LOMBARDIA	3,43
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	3,13
- Benchmark*	
BERGAMO	2,37
LOMBARDIA	3,03
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	10,16
- Benchmark*	
BERGAMO	15,72
LOMBARDIA	15,97
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	2,34
- Benchmark*	
BERGAMO	5,51
LOMBARDIA	6,45
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	0,78
- Benchmark*	
BERGAMO	1,18
LOMBARDIA	2,22
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	39,06
- Benchmark*	
BERGAMO	20,91
LOMBARDIA	14,79
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	2,34
- Benchmark*	
BERGAMO	7,73
LOMBARDIA	4,67
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	2,34
- Benchmark*	
BERGAMO	4,17
LOMBARDIA	4,42
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	3,13
- Benchmark*	
BERGAMO	9,20
LOMBARDIA	8,64
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	11,72
- Benchmark*	
BERGAMO	8,31
LOMBARDIA	8,01
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	3,91
- Benchmark*	
BERGAMO	7,72
LOMBARDIA	9,52
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	0,78
- Benchmark*	
BERGAMO	2,72
LOMBARDIA	2,80
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	14,84
- Benchmark*	
BERGAMO	8,98
LOMBARDIA	12,33
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
BGPS17000D	1,56
- Benchmark*	
BERGAMO	1,09
LOMBARDIA	1,73
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BGPS17000D	75,0	25,0	0,0	84,9	12,3	2,7	95,0	5,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
BERGAMO	85,2	12,5	2,3	66,4	20,1	13,5	77,4	14,6	8,0	76,7	15,0	8,2
LOMBARDIA	78,4	17,6	4,0	63,2	22,6	14,2	75,7	15,7	8,6	73,5	15,0	11,6
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BGPS17000D	100,0	0,0	0,0	78,1	16,4	5,5	95,0	5,0	0,0	75,0	25,0	0,0
- Benchmark*												
BERGAMO	86,1	7,4	6,5	70,5	13,6	15,9	74,4	10,3	15,3	76,6	8,7	14,6
LOMBARDIA	80,9	11,5	7,7	67,8	16,0	16,2	73,8	12,3	13,9	74,3	10,7	15,0
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BGPS17000D	Regione	Italia
2015	9,1	23,4	19,3
2016	15,4	27,7	23,0
2017	10,1	28,2	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BGPS17000D	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	25,0	16,7	17,9
	Tempo determinato	31,2	32,1	34,5
	Apprendistato	12,5	20,7	21,5
	Collaborazione	0,0	0,3	0,3
	Tirocinio	18,8	13,9	13,1
2016	Altro	12,5	16,3	12,7
	Tempo indeterminato	10,5	8,2	9,9
	Tempo determinato	10,5	33,7	36,5
	Apprendistato	5,3	22,6	22,9
	Collaborazione	5,3	0,0	0,0
2017	Tirocinio	10,5	12,6	11,6
	Altro	57,9	22,8	19,1
	Tempo indeterminato	8,3	8,3	9,8
	Tempo determinato	25,0	32,2	35,9
	Apprendistato	8,3	25,2	25,0
2017	Collaborazione	8,3	1,6	2,5
	Tirocinio	8,3	10,8	10,0
	Altro	41,7	21,9	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BGPS17000D	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	2,1	5,2
	Industria	6,2	24,8	23,4
	Servizi	93,8	73,1	71,3
2016	Agricoltura	0,0	1,8	4,4
	Industria	21,1	23,4	21,7
	Servizi	78,9	74,8	73,9
2017	Agricoltura	0,0	2,0	4,6
	Industria	8,3	23,2	21,6
	Servizi	91,7	74,8	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BGPS17000D	Regione	Italia
2015	Alta	0,0	14,1	10,1
	Media	50,0	54,0	54,8
	Bassa	50,0	31,9	35,1
2016	Alta	5,3	13,8	9,5
	Media	68,4	55,6	56,9
	Bassa	26,3	30,7	33,6
2017	Alta	25,0	14,6	10,1
	Media	58,3	61,3	60,0
	Bassa	16,7	24,1	29,9

Punti di forza

Una percentuale molto alta di studenti diplomati al Liceo Amaldi sceglie un percorso universitario o di equivalente livello. I risultati a distanza sono molto positivi e decisamente superiori alla media provinciale e regionale: la percentuale di studenti che al termine del secondo anno, raggiunge più della metà dei CFU supera il 75% in tutti e quattro gli indirizzi di studio, sanitario, scientifico, sociale ed umanistico.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti del liceo che si orienta verso aree disciplinari scientifiche, in particolare verso le cosiddette "scienze dure", appare piuttosto ridotta anche se in linea con l'orientamento nazionale

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	75,0	80,6	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	50,0	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	86,1	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	58,3	42,4	35,1
Altro	No	13,9	17,5	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,3	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Sì	100,0	99,0	97,4

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	77,1	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	60,0	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	85,7	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	62,9	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	54,3	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	71,4	60,3	62,3
Altro	No	8,6	10,7	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	80,0	67,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	48,6	53,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	65,7	60,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,6	16,1	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel liceo opera la Commissione didattica, costituita dai responsabili dei dipartimenti disciplinari, dalle FS, dai docenti dello staff di presidenza, dal docente animatore digitale ed è coordinata dal DS. La commissione si riunisce regolarmente e affronta le problematiche didattico-organizzative che emergono in istituto. La scuola, già dotata di "Prassi didattiche comuni", sulla scorta delle indicazioni del RAV 2015 ha elaborato i prerequisiti minimi per il passaggio tra I e II biennio e tra II biennio e quinto anno, i criteri per la validazione e la valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nel triennio, i criteri per facilitare l'organizzazione del calendario scolastico di studenti che praticano sport o attività musicali d'eccellenza. La Commissione Didattica elabora i documenti comuni sulla base dei bisogni emersi; tali documenti vengono presentati al Collegio docenti per la ratifica. Si garantisce allo studente e alla famiglia la trasparenza mediante la pubblicizzazione dei documenti deliberati. I consigli di classe</p>	<p>La tendenza di alcuni docenti a vivere le fasi di progettazione collegiali e la redazione dei relativi documenti didattici in modo poco consapevole e "burocratizzato". Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, nonostante lo sforzo di integrazione delle stesse nei piani didattici delle classi, sono talvolta considerate dai docenti tempo sottratto alla didattica curricolare sottovalutandone la valenza formativa ed educativa. La difficoltà di individuare le figure di sistema che promuovano ed incentivino la specificità di ciascuno dei tre indirizzi del liceo scientifico presenti in istituto. Nei dipartimenti disciplinari alcuni docenti non condividono la prassi di creare un archivio comune delle verifiche somministrate e dei materiali didattici da utilizzare nelle classi. Da potenziare la modalità della predisposizione comune delle prove parallele e della correzione incrociata delle stesse. Devono essere messi a punto strumenti di valutazione specifici per disciplina e/o per aree disciplinari (rubriche di valutazione) e condivisi. La valutazione</p>

elaborano il PIANO DIDATTICO DELLA CLASSE declinato in competenze trasversali, per il primo biennio, il secondo biennio e quinto anno. I progetti e le attività del PTOF deliberati dal CD ampliano e potenziano la didattica curricolare. Nella elaborazione dei progetti vengono perseguite le competenze trasversali. I Dipartimenti disciplinari si riuniscono regolarmente durante l'anno scolastico ed elaborano il PDL (Piano di lavoro disciplinare), declinando contenuti e saperi in termini di conoscenze e abilità. Il PdL è adottato da tutti i docenti del gruppo di materia. Periodicamente se ne verifica collegialmente lo svolgimento e l'attuazione; si stende un bilancio finale al termine dell'anno scolastico su apposito modulo da parte del responsabile. Nei dipartimenti sono definiti i criteri di valutazione e le griglie di valutazione comuni per materia e per tipologia di attività. I dipartimenti programmano ogni anno le verifiche parallele con valutazione finale; la sintesi è riportata nella relazione finale del responsabile. La valutazione degli studenti riguarda prevalentemente l'aspetto disciplinare mediante criteri definiti dai dipartimenti per materia e per tipologia di attività. Il collegio docenti ha approvato i criteri per la valutazione del comportamento con indicatori incentrati su aspetti relazionali, sociali e di cittadinanza attiva. Il dipartimenti disciplinari definiscono il calendario delle verifiche parallele secondo scelte didattiche legate alla specificità dell'anno di corso in relazione alla disciplina. Le prove strutturate per classi parallele favoriscono il superamento di una visione individualistica della didattica. Nel documento "Prassi didattiche comuni" si indicano le modalità di intervento da attuare in modo specifico nel caso di valutazioni e/o esiti non positivi. Tutti i documenti valutativi sono pubblici per garantire trasparenza valutativa.

delle competenze base e dei livelli raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico al termine del I biennio è poco personalizzata. Ancora in fase di sperimentazione nell'applicazione, la rubrica per la valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, a causa del rallentamento delle attività PCTO per l'emergenza Covid19.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le procedure e i relativi documenti legati all'elaborazione del curricolo sono proposti dalla Commissione Didattica, elaborati dai dipartimenti disciplinari, validati dal collegio dei docenti e recepiti nel piano didattico delle singole classi da parte del consiglio di classe. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in ambiti strategicamente significative per l'istituto e individuati dal collegio dei docenti e coordinati dai docenti Funzione Strumentale che ne garantiscono la coerenza. Resta da migliorare la definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere con queste attività al fine di ottimizzare la loro integrazione con la didattica curricolare. Nell'organizzazione va inserita una figura di sistema per il coordinamento di ciascuno dei tre indirizzi del liceo scientifico. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e all'interno dei consigli di classe. I dipartimenti disciplinari definiscono e condividono i criteri di valutazione, le griglie di valutazioni comuni, i tempi e le modalità di effettuazione delle prove parallele e nel documento "Prassi didattiche comuni" si indicano le modalità di intervento specifiche nel caso di valutazioni e/o di esiti non positivi nella classe. La sperimentazione dell'efficacia della Rubrica di Valutazione delle competenze maturate nei PCTO ha subito un rallentamento a causa della situazione emergenziale che ha limitato le attività PCTO. E' in corso di verifica la nuova griglia di valutazione elaborata per Educazione Civica.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,7	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	22,9	15,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	31,4	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,7	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	22,9	12,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,3	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	89,0	92,3
Classi aperte	No	40,0	34,4	38,7
Gruppi di livello	Si	68,6	55,2	59,2
Flipped classroom	Si	88,6	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	11,4	6,2	9,5
Metodo ABA	No	0,0	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,3	2,9
Altro	No	28,6	36,0	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,9	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,4	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	57,1	56,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	62,9	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	48,6	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,9	33,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	42,9	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	31,4	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Si	17,1	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,1	25,3	23,6
Sanzioni economiche	No	2,9	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	20,0	17,5	22,0
Lavori socialmente utili	Si	11,4	12,0	7,0
Altro	No	0,0	0,3	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutto l'istituto è dotato di collegamento internet e Wi-Fi che permettono l'utilizzo del registro elettronico e l'uso della multimedialità nella didattica; le aule sono attrezzate con pc e videoproiettore interattivo. Sono disponibili inoltre tre laboratori di informatica, un laboratorio di informatica mobile, un laboratorio di chimica/scienze, un laboratorio di fisica, un'aula multifunzionale. Tutti gli spazi laboratoriali sono accessibili previa prenotazione mediante registro elettronico e sono regolamentati da apposite norme. Ognuno dei laboratori è coordinato da un docente responsabile che si occupa dell'organizzazione e dell'aggiornamento dei materiali e delle attrezzature. I laboratori sono utilizzati per attività curricolari ed extracurricolari; in particolare gli studenti possono accedere ai laboratori di informatica anche in orario extrascolastico previa richiesta. Gli studenti hanno a loro disposizione un'aula autogestita per studiare a gruppi o da soli, per riunioni che è anche la redazione del loro giornale scolastico.</p>	<p>Rigidità orario scolastico. La dotazione laboratoriale informatica è talvolta un po' datata e, vista la situazione emergenziale, l'adeguamento e la modernizzazione delle attrezzature si concentrano sul fronte "portatili" e sul potenziamento della rete informatica di istituto a scapito del previsto aggiornamento dei laboratori.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola possiede aule e laboratori complessivamente sufficienti e adeguati alle esigenze didattiche. All'inizio di ogni anno scolastico il collegio docenti individua i responsabili dei laboratori e i referenti di attività specifiche (gestione sito liceo, sistema informatico di istituto, sportello di ascolto). Tutti gli studenti possono usufruire degli spazi laboratoriali anche in orari extra curricolari previa richiesta e nel rispetto dei regolamenti specifici. Sono inoltre attivi due ambienti di produttività: Gsuite - docenti e studenti dispongono di un indirizzo email istituzionale (@liceoamaldi.edu.it) e di uno spazio per la creazione, in modalità condivisa, e l'archiviazione di materiali didattici. Microsoft Office con dominio @liceoamaldi.onmicrosoft.com e licenze fornite a tutto l'istituto, docenti e studenti. Il lavoro di gruppo e l'utilizzo delle TIC, anche se prassi didattica non diffusa, hanno permesso la realizzazione di lavori didattici di approfondimento e di integrazione con il territorio. La scuola promuove le competenze trasversali sia nella didattica ordinaria, sia con la realizzazione di attività relazionali e sociali: il Convegno "Elena Piazzini" (http://www.liceoamaldi.edu.it/convegno-elena-piazzini-xxi-edizione), progetti teatrali e progettazione e realizzazione dei progetti Semplicemente Scienza e Bergamo Scienza. Tutti i progetti dell'offerta formativa educano gli studenti a lavorare in gruppo ne potenziano le capacità relazionali, il reciproco rispetto, il senso di cittadinanza e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il clima relazionale tra le diverse</p>

componenti scolastiche è generalmente sereno improntato al reciproco rispetto e fiducia. I conflitti tra gli studenti sono numericamente molto contenuti e gestiti in modo efficace. Non esistono conflitti tra docenti e studenti anche se ciò non esclude qualche situazione di criticità che viene gestita dai coordinatori di classe e dal dirigente scolastico.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	85,7	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	65,7	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	54,3	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	65,7	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	65,7	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	37,1	31,8	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	87,1	86,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	96,8	80,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	74,2	58,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	69,7	72,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	57,6	64,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e	No	60,6	40,3	41,9

l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Sì	57,6	59,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,6	42,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	69,7	70,0	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	42,9	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	14,3	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	74,3	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	94,3	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	40,0	33,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	42,9	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	68,6	51,8	29,8
Altro	No	20,0	20,8	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
BGPS17000D	13	130
Totale Istituto	13	130
BERGAMO	6,8	53,3
LOMBARDIA	7,8	62,7
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	37,1	42,2	52,3

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	11,4	20,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	71,4	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	91,4	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	57,1	48,7	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	85,7	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	97,1	92,5	91,6
Altro	No	8,6	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha da sempre considerato uno dei propri obiettivi il successo formativo di tutti gli alunni iscritti e persegue da anni una politica di inclusione. Il gruppo di lavoro per l'inclusione aiuta il corpo docente a maturare sensibilità ed attenzione sempre maggiori nei confronti di possibili criticità presenti ma non certificate. Sono in aumento i PDP legati sia alla presenza di certificazioni di Disturbi Specifici di Apprendimento che relativi a studenti con BES. Gli studenti nuovi iscritti con certificazione DSA e le relative famiglie sono stati invitati ad un colloquio conoscitivo con la referente al fine di facilitare l'ingresso in istituto. E' stato predisposto un prontuario per supportare il lavoro dei CdC nella elaborazione e gestione dei PdP finalizzato a favorire la tempestività e l'efficacia delle azioni. Sarà organizzata una formazione in presenza rivolta ai docenti sull'uso didattico delle mappe concettuali. La referente GLI sta predisponendo un archivio per la messa a disposizione di risorse in materia di inclusione. La scuola, in rete con altre scuole del territorio, ha aderito al Progetto "Pit-stop" per le classi prime che prevede l'affiancamento di figure professionali (docenti, educatori, psicologi agli studenti con particolari difficoltà (non solo di tipo scolastico) al fine di un loro riorientamento e/o rimotivazione allo studio.</p>	<p>I temi interculturali sono stati affrontati con finalità di tipo antropologico, senza riuscire a raggiungere ancora un'effettiva inclusività. La componente docenti fatica nel ricordare le esigenze curricolari e i livelli di preparazione richiesti dal percorso di Liceo Scientifico, con i bisogni educativi speciali degli studenti e si registra una certa resistenza di una parte di alcuni docenti alle tematiche dell'inclusività.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e'</p>

ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha da sempre considerato come obiettivo prioritario il successo formativo degli studenti e quindi persegue politiche di inclusione anche avvalendosi di collaborazione con enti/altre scuole con i progetti Pit-stop. Una particolare attenzione è riservata alla costruzione di percorsi didattici individualizzati nel caso di alunni DSA mentre non tutti i docenti sono in grado di cogliere i BES. Il Liceo affronta i temi interculturali e promuove il rispetto delle diversità attraverso specifici progetti. La attività di recupero, di discreta qualità come testimoniano i questionari CS, si realizzano attraverso interventi diversificati per disciplina e all'interno della disciplina stessa. In particolare la quasi totalità dei docenti adotta, quale intervento individualizzato, l'assegnazione di schede e loro correzione mentre nel lavoro d'aula si privilegia il lavoro di gruppo e la peer education in misura sempre maggiore. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni in difficoltà vengono realizzati analizzando la situazione didattica disciplinare del singolo alunno secondo uno schema prestabilito in occasione dei CdC. La scuola valorizza gli studenti con particolari attitudini nel campo delle scienze motorie e sportive attraverso la creazione del gruppo sportivo e la partecipazione ai Campionati Studenteschi. Per quanto riguarda le eccellenze in altri ambiti disciplinari, viene promossa ed incentivata la partecipazione a gare, indette a livello nazionale, in particolare in campo scientifico e a stage presso i laboratori di ricerca.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	65,7	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	40,0	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,9	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	62,9	52,9	55,7
Altro	Si	20,0	23,2	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	71,4	66,8	61,2

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	82,9	73,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	57,1	45,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	97,1	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	51,4	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	57,1	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	8,6	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	71,4	79,6	76,5
Altro	No	22,9	23,7	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BGPS17000D	72,6	27,4
BERGAMO	63,5	36,5
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BGPS17000D	100,0	100,0
- Benchmark*		
BERGAMO	99,7	99,5
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	97,1	96,1	95,3

Impresa formativa simulata	No	14,3	27,2	34,8
Attività estiva	Si	68,6	74,4	54,2
Attività all'estero	Si	82,9	71,1	63,9
Attività mista	No	40,0	48,2	48,3
Altro	Si	17,1	20,7	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	91,4	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	40,0	54,1	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	48,6	53,4	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	97,1	97,7	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività proposte per l'orientamento degli studenti in entrata sono differenziate: oltre alla tradizionale comunicazione informativa (brochure, mail, lettere circolari, volantini, depliant) vengono organizzati incontri orientativi con i docenti, i genitori e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'Ambito 2 e di istituti anche di altro ambito, situati in territori confinanti o per i quali il liceo si presenta facilmente raggiungibile, con la partecipazione anche di alcuni studenti che affiancano il docente durante l'intervento. Le proposte orientative sono diversamente offerte per ciascun indirizzo, al fine di valorizzarne la specificità e consentire agli studenti l'effettuazione di una scelta realmente consapevole. Il progetto Orientamento si pone l'obiettivo di: supportare gli studenti in difficoltà all'inizio del percorso liceale; strutturare collaborazioni con il territorio per favorire negli studenti l'aumento della percezione di sé e delle proprie potenzialità; interagire costantemente con studenti, famiglie e istituzioni formative creando situazioni di dialogo e confronto costruttivo; accompagnare, con informazioni e supporti formativi, gli studenti nel percorso post diploma; favorire e implementare l'utilizzo degli strumenti multimediali nelle ricerche orientative in autonomia. I percorsi di orientamento sono stati inseriti a partire già dal terzo anno in parallelo a quelli di PCTO quale momento di stimolo e aumento della percezione dell'importanza di effettuare una scelta più consapevole e ponderata; nel quarto e quinto anno di corso, le attività orientative si avvalgono di collaborazioni del mondo imprenditoriale, lavorativo e delle università. Il liceo ha organizzato incontri con università e ITS lombardi e ha attivato percorsi di preparazione ai test d'ingresso per i corsi di laurea a numero</p>	<p>Il coordinatore del progetto Orientamento lavora con i coordinatori delle classi prime per garantire un certo passaggio di informazioni, tuttavia non sempre queste risultano in prima analisi utili per la conoscenza. L'ampio bacino di utenza rende difficoltoso l'incontro tra docenti di ordini differenti di studi per un'analisi delle competenze in ingresso. Un elemento di criticità riguardo alle attività di Orientamento in entrata è rappresentato dalla conformazione spaziale dell'edificio, estremamente frammentata e priva di un'aula capiente e adeguata nella gestione di momenti di presentazione attività. Una Possibili strategie di intervento potrebbero essere: - la convocazione anticipata del primo incontro del CdC delle classi prime finalizzato alla conoscenza degli studenti e della loro provenienza; - il potenziamento dell'attività "una mattina all'Amaldi" su scala temporale più ampia. Si segnala ancora una certa difficoltà nell'attribuire una valutazione dell'incidenza dell'attività di orientamento rispetto alle scelte universitarie anche a causa della difficoltà di seguire gli studenti nei percorsi post liceali. Da parte di tutti i docenti deve essere valorizzato il raccordo fra progetti orientativi, programmi e percorsi disciplinari del secondo biennio e quinto anno e attività di PCTO in modo che tali esperienze vengano vissute in maniera organica e rappresentino un valido supporto per la scelta orientativa.</p>

programmato. E' presente uno sportello orientamento per studenti famiglie gestito dai docenti. Per i genitori, in collaborazione con il Comitato, si realizzano momenti di riflessione con il contributo di esperti e momenti di informazione sulle tematiche del lavoro. Ai fini della valutazione della qualità del percorso offerto, si sta costruendo la rete degli ex studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La formazione delle classi prime è effettuata utilizzando la procedura prevista. L'orientamento in entrata prevede numerosi contatti con le scuole del territorio ed attività di comunicazione della proposta formativa del liceo diversificate. A queste attività prendono parte, oltre al responsabile, docenti e studenti in una modalità condivisa ed appassionata di presentazione della propria scuola al territorio. Il coordinatore del progetto Orientamento partecipa ai tavoli territoriali che riuniscono tutti gli IC e secondarie dell'ambito. Il Tavolo, con un protocollo orientativo che tutela il passaggio di informazioni fra i diversi ordini di scuole, elabora la "scheda di passaggio" e svolge azioni legate al "Consiglio Orientativo". La scuola prevede un Percorso di orientamento per le classi quarte e quinte con alcune proposte rivolte alle classi terze in parallelo alla formazione in materia di collaborazione tra scuola e mondo del lavoro, in un'ottica di orientamento continuo. La scuola organizza workshop nei quali gli studenti hanno la possibilità di incontrare esponenti delle Università, dei diversi percorsi post-diploma e dei percorsi specialistici. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni appartenenti al settore pubblico e privato. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, valuta e certifica tali competenze sulla base di criteri definiti e condivisi. Le attività PCTO vengono monitorate in maniera regolare.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,8	12,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		28,6	39,2	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	66,7	47,0	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%	X	19,0	23,1	23,7
>25% - 50%		42,9	40,7	41,9
>50% - 75%		23,8	21,8	22,7
>75% - 100%		14,3	14,4	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	20	21,9	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	15.478,1	12.398,6	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	368,1	255,9	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	8,6	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,6	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,6	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,3	34,1	31,9
Lingue straniere	Si	65,7	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	28,6	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	8,6	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	37,1	27,5	20,5
Sport	No	5,7	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	37,1	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	28,6	30,1	27,5
Altri argomenti	No	28,6	26,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative degli stakeholder. L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definiti dall'organizzazione e monitorati con indicatori significativi. La scuola pianifica e monitora le azioni per il raggiungimento dei suoi obiettivi con strumenti diversificati a seconda dei processi: - educativi e didattici (PTOF e documenti dell'attività didattica), monitorati in riunioni degli organismi collegiali (Commissione Didattica, CD, Dipartimenti, CdC); - processi organizzativi (Piano annuale delle attività dei docenti e Piano di lavoro del personale ATA), monitorati dal Dirigente, dal DSGA e in riunioni periodiche col personale; - contabili (P. A. e attività negoziali del DS e del Cdl), monitorati tramite le relazioni del DS e del DSGA e sottoposti al parere degli organismi di controllo; - relazionali (clima scolastico e qualità delle relazioni), monitorati attraverso riunioni e incontri con genitori, studenti e docenti e tramite questionari di Customer</p>	<p>Il gruppo di lavoro per l'Autovalutazione di Istituto e per la gestione delle azioni di verifica periodica vanno ulteriormente supportate da una partecipazione più ampia, anche per allargare la condivisione delle problematiche e delle azioni di miglioramento messe in atto. Rimane scarsa la consapevolezza del personale dell'importanza dell'aspetto "segnalazioni/reclami/consigli" in un'ottica di miglioramento continuo.</p>

Satisfaction compilati online da tutte le componenti della scuola. Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione. Per l'inoltro di reclami e proposte di miglioramento sono attivi: a) i Questionari di Customer Satisfaction, b) cassetta all'ingresso dell'istituto, c) link nel sito internet del Liceo, direttamente alla casella e-mail di istituto. Al termine dell'A.S. 2019/20, nonostante la straordinarietà della situazione legata all'emergenza Covid19, si è registrata una risposta decisamente soddisfacente per quanto riguarda la partecipazione ai questionari di CS da parte di tutte le componenti.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tutte le componenti scolastiche condividono le finalità e la "mission" del Liceo. Gli organi collegiali discutono le linee di politica scolastica che vengono condivise e deliberate. Un avviato e ben implementato sistema di monitoraggio dei processi attivati assicura un efficace e positivo servizio scolastico. La dirigenza è affiancata da alcuni collaboratori e da un serio e professionale gruppo di docenti responsabili dei diversi settori/attività che caratterizzano il Piano dell'offerta formativa della scuola. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati con sufficiente chiarezza e sono in generale funzionali alle attività e alle priorità. La contrattazione e il Consiglio d'istituto assicurano un razionale, efficace ed efficiente utilizzo delle risorse finanziarie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi/mission della scuola. La scuola ha partecipato a bandi regionali / ministeriali / comunitari, coerenti con la proposta educativa della scuola, per reperire finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e dalle famiglie.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	--	---	---	--------------------------------

Non ha raccolto le esigenze formative		2,0	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		19,6	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	33,3	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		43,1	32,6	24,6
Altro		2,0	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,2	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGPS17000D		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	33,3	10,2	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	14,0	17,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	8,7	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,3	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	13,2	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,8	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	13,2	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,3	7,7	6,8
Altro	1	33,3	13,2	14,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGPS17000D		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	42,6	47,2	36,6
Rete di ambito	1	33,3	30,6	24,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	4,5	6,8	6,2

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,5	7,4	8,1
Università	0	0,0	0,4	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	9,1	12,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGPS17000D		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	66,7	37,4	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	29,1	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,0	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	0,8	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,0	12,5	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGPS17000D		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	12,0	5,8	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20.0	80,0	23,6	19,3	17,6
Scuola e lavoro			6,7	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			8,1	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento			9,2	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			21,8	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	4,3	3,5
Inclusione e disabilità			19,2	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,7	6,8	5,5
Altro	2.0	8,0	38,8	28,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,2	3,6	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGPS17000D		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,2	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,4	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	15,9	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,2	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	10,9	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,9	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	20,0	13,8	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	6,5	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,2	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,1	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	20,0	2,9	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	20,0	2,9	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,4	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,2	4,5	4,8
Altro	1	20,0	14,5	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	37,0	36,8	38,6
Rete di ambito	2	40,0	13,0	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	10,9	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,2	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	2	40,0	15,9	22,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	71,4	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	53,1	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	42,9	31,1	34,5
Accoglienza	Sì	91,8	81,1	82,7
Orientamento	Sì	98,0	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	91,8	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,9	93,2	94,5
Temi disciplinari	No	51,0	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	67,3	46,0	44,6
Continuità	Sì	51,0	34,6	46,4
Inclusione	Sì	95,9	93,2	92,8
Altro	No	30,6	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	16,0	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	15,7	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	5,0	4,0	4,1
Accoglienza	7.9	4,8	7,3	8,0
Orientamento	10.5	7,2	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	15.8	6,1	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	26.3	4,9	5,6	5,5

Temi disciplinari	0.0	17,9	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	21.1	12,6	7,2	8,1
Continuità	7.9	2,4	2,8	3,3
Inclusione	10.5	4,7	8,5	8,5
Altro	0.0	2,9	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il collegio dei docenti ha approvato le linee di base per la realizzazione ed attuazione del Piano di formazione dei docenti. L'istituto ha partecipato e condiviso elaborazione del piano formativo dell'ambito 2 della provincia di Bergamo. La docente referente per l'inclusione fornisce nel corso dell'anno supporto e consulenza ai consigli di classe per la diffusione di buone pratiche relative alla gestione di studenti con DSA-BES e propone occasioni di formazione in materia. La scuola raccoglie nel mese di maggio (ultima riunione dei dipartimenti disciplinari) le proposte formative dei docenti relative all'anno scolastico successivo. Le proposte di aggiornamento deliberate dal collegio docenti sono condivise da tutti i docenti e pertanto tutti i docenti partecipano alle attività prescelte. I docenti propongono spesso interessanti attività di autoaggiornamento. La dirigenza informa tutti i docenti e condivide le proposte di aggiornamento provenienti dal territorio. Regolare e continua la formazione in materia di sicurezza. La formazione del personale di segreteria, del DSGA e del DS sui nuovi software di gestione documentale e sulle nuove procedure viene periodicamente aggiornata. Tutti i docenti del triennio hanno avuto un'opportunità di formazione specifica in materia di PCTO ed una più specifica sulle funzionalità per la gestione digitale è stata rivolta alla commissione che collabora con il referente. Il Team digitale si è reso disponibile per momenti di formazione specifica organizzati sulla base dei bisogni e delle richieste dei docenti. La scuola valorizza le competenze dei docenti incentivando la proposta di progetti e garantendone la loro realizzazione. Al fine di una sempre maggiore valorizzazione delle competenze presenti in istituto si è provveduto ad una mappatura della competenze attraverso la richiesta a tutti i docenti del proprio percorso formativo. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a momenti di condivisione e confronto attraverso i Dipartimenti disciplinari e la Commissione Didattica. Gruppi spontanei di docenti dello stesso Dipartimento o di Dipartimenti diversi collaborano nel lavoro didattico quotidiano e nell'elaborazione di proposte didattiche e di approfondimento per gli studenti. I gruppi partecipano a progetti ed eventi (Bergamo Scienza – Semplicemente Scienza) che producono materiali multimediali e/o multidisciplinari che possono essere riutilizzati nell'attività didattica ordinaria. Oltre agli spazi fisici, è a disposizione dei docenti uno spazio virtuale (Drive delle GSuite) per la condivisione e la co-creazione di materiali didattici. La Didattica a Distanza ha determinato un</p>	<p>Le numerose attività svolte dai docenti nell'ambito delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa andrebbero organizzate, "riconosciute" e rese disponibili ai colleghi nell'ottica di una formazione continua. Vanno organizzati ed incentivati momenti di restituzione delle esperienze formative vissute dai singoli docenti per un allargamento ed una condivisione della formazione. L'assegnazione degli incarichi, anche in presenza di una mappatura delle competenze, è stata determinata oltre che dalla professionalità, dalla disponibilità dimostrata dai singoli docenti. La raccolta delle certificazioni delle competenze/esperienze del personale, con l'esclusione delle attività formative individuate dalla scuola stessa, va registrata in modo più strutturato. Da potenziare ulteriormente la partecipazione di un numero maggiore di docenti ai gruppi di lavoro consolidati nell'istituto e ai progetti più significativi. Continuare a promuovere la formazione dei docenti in ambito digitale per affinare le competenze necessarie per la condivisione di materiale in rete.</p>

massiccio utilizzo delle TIC da parte dei docenti e ha determinato un deciso miglioramento delle competenze informatiche e nell'uso di piattaforme e software dedicati alla didattica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale e ne assicura la soddisfazione tuttavia non sempre le competenze dei singoli vengono valorizzate favorendo la concretizzazione delle proposte di progetti/esperienze. Nella scuola operano diversi gruppi di lavoro: dieci Dipartimenti disciplinari, Commissione didattica, una Funzione strumentale Potenziamento e Formazione oltre a gruppi costituiti per la realizzazione di particolari progetti (Semplicemente scienza, Convegno Elena Piazzini, project work nell'ambito di PECTO, ...) Il Piano Didattico disciplinare è formulato e condiviso da tutti i docenti dell'area. La commissione didattica produce documenti che vengono successivamente condivisi e deliberati in sede di Collegio dei Docenti. Tutti i materiali e i documenti della scuola sono sempre a disposizione tramite Registro elettronico e/o la piattaforma Google. E' decisamente migliorato lo scambio dei materiali didattici attraverso le GSuite e gli altri strumenti di comunicazione sia come condivisione all'interno dei dipartimenti che nei gruppi di lavoro formali e non. L'assegnazione degli incarichi deve ulteriormente essere ottimizzata ponendo ancora maggiore attenzione alle competenze realmente possedute dai docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,0	5,1	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		15,7	12,5	14,4
5-6 reti		2,0	1,5	3,3
7 o più reti		80,4	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	64,7	61,1	56,4
Capofila per una rete		21,6	22,3	24,9
Capofila per più reti		13,7	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	25,0	84,1	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	32,9	32,8	32,3
Regione	0	12,2	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	12,2	10,5	11,7
Unione Europea	0	5,1	3,2	5,3
Contributi da privati	0	5,9	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	0	31,6	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	9,3	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,6	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	62,0	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	6,8	3,8	3,7
Altro	0	17,3	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	17,7	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,8	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	14,3	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,6	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,4	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,9	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,5	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,9	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,4	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,1	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,7	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,6	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,8	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,5	1,5	2,3
Altro	0	8,9	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	68,6	51,0	53,0
Università	Sì	76,5	72,0	77,6
Enti di ricerca	Sì	23,5	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	51,0	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	80,4	73,7	72,1
Associazioni sportive	Sì	58,8	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,6	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	74,5	66,9	69,1
ASL	Sì	54,9	46,5	56,8
Altri soggetti	No	37,3	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	58,0	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	54,0	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,0	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	58,0	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	34,0	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	82,0	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	52,0	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	62,0	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	24,0	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	20,0	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,0	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	70,0	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	56,0	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	36,0	24,3	27,4
Altro	No	18,0	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,5	8,5	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	98,6	78,7	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	153,6	96,4	86,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BGPS17000D	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	96,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	90,0	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	92,0	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	78,0	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	No	90,0	84,6	86,4
Altro	No	28,0	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Liceo Amaldi aderisce a reti nazionali e locali, quali la rete nazionale delle scuole, il progetto PP&S, la rete S:O.S, la rete licei scientifici sportivi della Lombardia e dei licei di Bergamo, la rete Ester per l'organizzazione di soggiorni linguistici e PCTO all'estero, oltre a reti di scopo (RSPP, medico competente, assicurazione) Partecipa attivamente a varie iniziative tra scuole (Orientamento, Pit-stop, Formazione di ambito), collabora e si avvale di progetti promossi da enti del territorio (Bergamo Scienza, servizio psicologico AST). Questo permette di aumentare i servizi offerti agli studenti e di ampliare l'offerta formativa. La ricaduta in campo didattico è particolarmente significativa per i soggetti direttamente coinvolti. La scuola ha organizzato le attività legate ai PECTO per le classi III, IV e V (nel rispetto della legge 107/2015) sia nel periodo scolastico sia per quello estivo, sia attraverso tradizionali esperienze degli studenti nelle aziende, sia attraverso la costruzione di Project Work che, come metodologia di alternanza, sono aumentati sensibilmente. La realizzazione presso l'Istituto di eventi organizzati da enti esterni alla scuola testimoniano il riconoscimento da parte del territorio della valenza culturale rivestita dal Liceo. Nel liceo è attivo il Comitato Genitori, composto dai rappresentanti dei genitori nei CdC e aperto a tutti gli interessati. Il comitato genitori, propositivo e</p>	<p>La considerazione e valorizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento presentano ancora, per alcuni docenti, alcune criticità di tipo organizzativo e di armonizzazione con le attività curricolari. Per alcuni progetti manca, a fronte di una capillare diffusione, l'utilizzo dei materiali prodotti. Per i PW manca una regolamentazione organica della modalità di progettazione degli stessi. La presenza dei genitori nei consigli di classe è significativa soprattutto nel biennio e tende a diminuire nel triennio. La modalità a distanza delle riunioni collegiali ha decisamente incrementato la partecipazione dei genitori ai consigli di classe. Nelle classi del triennio è molto bassa la partecipazione alle elezioni dei rappresentanti. Permangono delle criticità sulla consapevolezza del ruolo da parte dei rappresentanti dei genitori nei Cdc.</p>

collaborativo con la Dirigenza, i docenti e il personale ATA, rappresenta una presenza di supporto e, al contempo, di critica costruttiva all'attività formativa ed educativa degli studenti e dei genitori in tema di rappresentanza. La percentuale dei votanti nel Consiglio di Istituto è in linea rispetto a quella provinciale, leggermente inferiore a quella regionale. I genitori eletti sono propositivi, disponibili al dialogo e alla discussione sempre finalizzati alla realizzazione dell'offerta formativa e all'ottimizzazione delle risorse umane e materiali a disposizione della scuola. La presenza dei genitori nei consigli di classe è significativa soprattutto nel biennio. Il coinvolgimento dei genitori negli interventi formativi della scuola si concretizza in un supporto esterno "pratico" per alcune realizzazioni, nella partecipazione ad incontri su tematiche specifiche all'interno di particolari progetti proposti dai docenti e/o organizzati dal Comitato dei genitori in collaborazione con la scuola. Tutte le famiglie sono informate della situazione didattica del proprio figlio e di tutte le iniziative promosse dalla scuola mediante il registro elettronico. Su richiesta dei genitori sono stati resi disponibili i verbali dei CdC aperti mediante condivisione con tutti i genitori sul registro elettronico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Liceo Amaldi è pronto a cogliere le sollecitazioni in materia di formazione che provengono dal territorio. Aderisce infatti a reti nazionali e locali, quali la rete nazionale delle scuole, il progetto PP&S, la rete provinciale per PCTO, la rete dei Licei scientifici sportivi della Lombardia, la rete di scuole S:O.S. Scuola Offerta Sostenibile, la rete dei licei di Bergamo, la rete Ester oltre a reti di scopo per l'acquisto di servizi (RSPP, Medico Competente, assicurazione). Partecipa attivamente a varie iniziative tra scuole (Orientamento, Pit-stop), collabora e si avvale di progetti promossi da enti del territorio (Bergamo Scienza, servizio psicologico AST, Università). Questo permette di aumentare i servizi offerti agli studenti e di ampliare l'offerta formativa. La ricaduta in campo didattico è particolarmente significativa per i soggetti direttamente coinvolti, l'intero Istituto può potenzialmente beneficiarne in termini di raccolta materiali e pratiche didattiche, anche se manca una capillare diffusione e incentivazione all'utilizzo. Le famiglie partecipano alla definizione dell'offerta formativa attraverso la discussione e successiva approvazione del Piano Didattico della classe e nella valutazione finale dello stesso in Consigli di Classe aperti a tutte le componenti. Il coinvolgimento diretto dei genitori alle iniziative proposte è tuttavia limitato ad aspetti logistici.

I documenti rilevanti per la scuola sono elaborati dalla Commissione didattica e dal Collegio dei Docenti. Su richiesta e con la collaborazione del Comitato Genitori la scuola si fa carico dell'organizzazione e della realizzazione di corsi/conferenze. La comunicazione con le famiglie si avvale del registro elettronico, per la visibilità della situazione didattico-disciplinare del singolo studente e delle circolari oltre che dei verbali dei Consigli di classe aperti, e del sito web del Liceo per avvisi e accessibilità ai vari documenti di interesse per l'utenza.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti finali dell'esame di Stato

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati con votazione uguale o superiore a 80.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Verificare l'efficacia dei requisiti minimi elaborati per il passaggio dal primo al secondo biennio e dal secondo biennio al quinto anno.

2. Ambiente di apprendimento

Favorire l'armonizzazione del progetto di arricchimento dell'offerta formativa con le attività curricolari

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano

Traguardo

Uniformare i livelli nei diversi indirizzi LS, LSOSA e LSS

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare il percorso di definizione, differenziazione e di valorizzazione dei tre percorsi liceali scientifici del liceo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare l'uso del digitale nella comunicazione

Traguardo

Utilizzare in modo più consapevole gli strumenti della comunicazione e i software più diffusi nella pratica didattica quotidiana

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Verificare l'efficacia dei requisiti minimi elaborati per il passaggio dal primo al secondo biennio e dal secondo biennio al quinto anno.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare il percorso di definizione, differenziazione e di valorizzazione dei tre percorsi liceali scientifici del liceo

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare indicatori e strumenti adeguati a un'osservazione sistematica dello sviluppo e del raggiungimento delle competenze chiave

4. Ambiente di apprendimento

Favorire l'armonizzazione del progetto di arricchimento dell'offerta formativa con le attività curriculari

5. Inclusione e differenziazione

Strutturare attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere la condivisione tra i docenti di percorsi didattici e dei materiali prodotti

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere e rafforzare le occasioni di confronto e di collaborazione con soggetti esterni.

Priorità

Migliorare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

Traguardo

Creare un portfolio delle competenze acquisite attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Favorire l'armonizzazione del progetto di arricchimento dell'offerta formativa con le attività curriculari

2. Inclusione e differenziazione

Strutturare attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si conferma su risultati superiori agli standard nazionali ma vanno migliorati i risultati degli studenti in uscita su tutti e tre gli indirizzi monitorando la percentuale di studenti collocati nelle diverse fasce di voto e valorizzando le eccellenze. Va ricercato un riallineamento dei risultati nelle prove standardizzate per i diversi indirizzi del liceo scientifico. Emerge la necessità di ampliare il ventaglio della valutazione accostando ai risultati di apprendimento curriculari, la valutazione delle competenze chiave europee acquisite sia nei percorsi disciplinari (compresa l'educazione civica) che nei progetti e nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa compresi i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.